

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- ❑ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 9.8.2013, previo accertamento della consistenza delle proprietà immobiliari, situate nel territorio comunale, appartenenti ai singoli consiglieri comunali, al loro coniuge ed agli ascendenti e discendenti in linea diretta, è stata adottata, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12.4.1983, n. 18 e ss.mm.ii., la variante specifica al P.R.G. vigente, relativa alle aree in zona E5, comprese nel perimetro del P.P. ex sottozona E4, redatta dal Settore Pianificazione Urbanistica di questo Ente;
- ❑ con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 10.2.2014, ai sensi dell'art. 10, comma 5, della L.R. 18/1983 e ss.mm.ii., sono state formulate le controdeduzioni alle n. 3 osservazioni presentate da titolari di diritti reali e da privati cittadini;
- ❑ l'accoglimento parziale di quanto richiesto nelle tre osservazioni ha comportato la modifica dell'art. 2.6.5 bis delle N.T.A., con conseguente nuova adozione di variante alle vigenti norme tecniche;
- ❑ in virtù della suddetta nuova adozione, il Consiglio Comunale ha demandato al Settore Pianificazione Urbanistica della IV Area il compito di aggiornare le N.T.A., nonché di provvedere alla pubblicazione ai sensi di legge;
- ❑ il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 85 del 19.12.2014, ai sensi dell'art. 10, comma 5, della L.R. 12.4.1983, n. 18, ha controdedotto all'osservazione presentata dall'Associazione "Il Cittadino Governante", secondo la proposta formulata dall'Amministrazione Comunale, riportata in un'apposita scheda allegata alla stessa;

CONSIDERATO che, con note n. 2880 e n. 2911, ambedue in data 23.1.2015, gli atti tecnici ed amministrativi della variante specifica in parola sono stati trasmessi, rispettivamente:

- alla Provincia di Teramo per l'accertamento di compatibilità con le previsioni del P.T.C.P., ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo per l'acquisizione del parere di competenza;

CONSTATATO che la Provincia di Teramo, con provvedimento n. 206 del 23.3.2015, a firma del Dirigente del Settore B12, acquisito al protocollo generale del Comune il 24.3.2015 al n. 12133, si è espressa come di seguito riepilogato:

- ritiene la variante specifica al P.R.G., attinente le aree del P.P. ex sottozona E4, compatibile con le previsioni insediative del vigente P.T.P.;
- ritiene ammissibile la modifica alle disposizioni ex art. 9 del D.M. 1444/68 per le opere di abbattimento delle barriere architettoniche (quali ascensori per disabili), poiché l'ascensore rientra tra i volumi tecnici o impianti tecnologici strumentali alle esigenze tecnico/funzionali dell'immobile e non può considerarsi come "costruzione" sottoposta al regime giuridico delle distanze legali;
- esprime dubbi in merito alla realizzazione a distanze inferiori a quelle previste dal citato D.M. per le opere di adeguamento alle norme di prevenzione incendi, nel caso in cui non siano meri volumi tecnici e/o impianti tecnologici, ma strutture come, ad esempio, le scale antincendio;

RILEVATO che, con nota del 3.4.2015, acquisita al protocollo generale del Comune il

14.4.2015 al n. 15141, che qui si intende riportata e trascritta, la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo ha espresso parere favorevole alla variante specifica, formulando al contempo alcune raccomandazioni, eventualmente, da recepire con apposita ulteriore variante urbanistica;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di poter approvare la variante specifica al P.R.G. vigente relativa alle aree del P.P. ex sottozona E4, redatta dall'Ufficio Tecnico comunale, a firma dell'ing. Maria Angela Mastropietro e dell'ing. Flaviano Core, costituita da un elaborato contenente relazione tecnica, art. 2.6.5 bis delle N.T.A. modificato e n. 5 tavole grafiche;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013, la proposta di deliberazione e i relativi allegati tecnici sono stati preventivamente pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Giulianova;

DATO ATTO che la presente approvazione non comporta alcun impegno di spesa o diminuzione di entrata a carico del bilancio comunale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la validità e la correttezza dell'azione amministrativa, reso dal Dirigente dell'Area Servizi alla Città ed al Territorio, a norma degli artt. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che, allegato a questo atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile, reso dal Dirigente di Ragioneria, a norma degli artt. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione, che, allegato a questo atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTI la L.R. n. 18 del 12.4.1983 e ss.mm.ii, il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 in vigore, nonché lo statuto comunale vigente;

Con voti _____ su consiglieri presenti e votanti n. _____;

DELIBERA

- 1) la premessa e la narrativa formano parte integrante del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- 2) approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 della L.R. 3.3.1999, n. 11 e ss.mm.ii., la variante specifica al P.R.G. vigente, attinente le aree del P.P. ex sottozona E4, redatta dall'Ufficio Tecnico comunale, a firma dell'ing. Maria Angela Mastropietro e dell'ing. Flaviano Core, costituita da un elaborato contenente: relazione tecnica, art. 2.6.5 bis delle N.T.A. modificato e n. 5 tavole grafiche, che, pur formando parte integrante e sostanziale del presente atto, per ragioni pratiche, non viene allegato e si conserva invece presso il Settore Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata e Sportello Unico;
- 3) specificare che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa o diminuzione di entrata a carico del bilancio comunale;

- 4) dare atto che, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013, la proposta di deliberazione e i relativi allegati tecnici sono stati preventivamente pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Giulianova;
- 5) demandare al Dirigente dell'Area Servizi alla Città ed al Territorio l'espletamento di tutti gli atti successivi e conseguenti all'assunzione della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata esecutività alla presente deliberazione;

Con voti _____ su consiglieri presenti e votanti n. _____;

DELIBERA

rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.